

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00033841

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MI - MILANO**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Collezione Torno**  
**Via Morozzo della Rocca, n. 4**INV. **519**  
**(386)**OGGETTO: **Alabastron**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Ruvo di Puglia (P. 177, III NO)**DATI DI SCAVO: **Proveniente dalla Collezione Caputi - Resta di Ruvo di Puglia, acquistata nel 1956.**  
(o altra acquisizione) INV. DI SCAVO: /DATAZIONE: **Seconda metà del IV sec. a.C.**ATTRIBUZIONE: **Produzione apula. Fabbrica di Gnathia.**MATERIALE E TECNICA: **Argilla color bruno pallido, vernice nera lucente; decorazione sovraddipinta in bianco e giallo e parzialmente incisa. Lavorato al tornio.**MISURE: **H. cm. 20**  
**Ø orlo cm. 3,2**  
**Ø piede cm. 5,5**STATO DI CONSERVAZIONE: **Leggermente corrosivo.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile.**

ESAME DEI REPERTI /

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà Eredi Ing. Giuseppe Torno.**NOTIFICHE: **D.M. 22/12/1948**NEG. **AFS 7670**DESCRIZIONE: **Alabastron con piede a gradini, corpo allungato piriforme, lungo collo cilindrico, orlo espanso, labbro piatto.****Vernice nera su tutta la superficie del vaso; risparmiati: una fascia nel punto di raccordo fra corpo e piede, una fascia sul piede e il fondo del piede stesso.****Decorazione: in A) Sulla spalla, fra coppie di linee parallele orizzontali incise, ovuli puntinati bianchi con contorno graffito. Sul corpo, al centro, testa femminile di profilo verso sinistra bianca con particolari in giallo e sfondone bianca, sorgente da un alto fiore ad ampia corolla bianco con dettagli gialli. Ai lati due cespi fioriti bianchi. Sotto, fra coppie di linee parallele orizzontali incise, meandro a onda bianco.**

./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: G. Jatta, I Vasi Italo - Greci del  
Signor Caputi di Ruvo, Napoli 1877, pag. 112 n. 386.

FOTOGRAFIE: AFS 7670

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Elisabetta Mariani** *Elmari*

DATA: **1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Anna Maria Tamassia**



ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 OTT. 1978**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
IL SOPRINTENDENTE

FIRMA



(M. Giuseppe Gualti Ircelli)

GIORNAMENTI:

*M. G. Gualti Ircelli*

OSSERVAZIONI: **Il numero d'inventario si riferisce all'Elenco della Soprintendenza; il numero fra parentesi al cartellino rinvenuto sul pezzo.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/00033841

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

INV. 519 (386)

ALLEGATO N. 1

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./.

Per l'uso della policromia e dell'incisione nella decorazione, il vaso sembra appartenere alla fase più antica della produzione di Gnathia. In particolare per la forma e la decorazione cfr. CVA Napoli. 3, IV E, tav. 69,7 e tav. 69,1 e B.M. Scarfi, Gioia del Colle, Scavi nella zona di Monte Sannace, in Monumenti Antichi dei Lincei, XLV, 1961, pag. 186, fig. 36 (datato per le associazioni tombali alla seconda metà del IV sec. a.C.). Per la forma cfr. anche A.D. Trendall, South Italian Vase Painting, London 1966, fig. 2,31. In mancanza di dati di scavo, in base a tali confronti si data genericamente alla seconda metà del IV sec. a.C.